

Comunicato stampa

Incontro del gruppo intercantonale - progetto "Swiss Mobility"

Bellinzona, 16 febbraio 2017

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) informa che a Breganzona si è riunito il gruppo intercantonale di coordinamento e sviluppo del progetto "Swiss Mobility".

Swiss Mobility è un progetto pilota per i neo-diplomati in una formazione professionale di base, sviluppato dagli uffici della formazione professionale del Canton Ticino e del Canton Lucerna e sostenuto dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). Il progetto finanzia l'organizzazione del soggiorno, il corso di lingua e l'alloggio nel cantone ospitante durante il corso di lingua e lo stage professionale.

L'obiettivo principale del progetto è quello di offrire ai giovani neo-diplomati nell'ambito una formazione professionale di base l'opportunità di fare un'esperienza lavorativa in realtà aziendali di un'altra regione linguistica in Svizzera, facilitando l'apprendimento della lingua locale e l'inserimento nel mercato del lavoro nazionale.

Swiss Mobility è un programma di mobilità nazionale in regime di partenariato tra enti cantonali, giovani neo-diplomati di una formazione professionale di base e aziende.

Grazie alla mobilità nazionale si facilitano la conoscenza delle diverse culture e l'integrazione. I giovani acquisiscono nuove competenze professionali, sociali e personali che possono essere valorizzate sul mercato del lavoro. Aumentano la propria autonomia e perfezionano una seconda lingua nazionale. Le aziende, dal canto loro, hanno un ruolo attivo nella trasmissione delle conoscenze, nell'offrire una opportunità lavorativa (seppur limitata nel tempo) a dei giovani neo-diplomati e dimostrano un'apertura verso altre culture.

Dal settembre 2016 il progetto è entrato nelle sua fase di sperimentazione: 8 giovani neo-diplomati (5 ticinesi e 3 lucernesi) si sono trasferiti nel cantone ospitante per un periodo di 6-9 mesi, dove stanno svolgendo uno stage professionale in un'azienda del luogo di 3-6 mesi e frequentando un corso di lingua di approfondimento. I partecipanti durante tutto il progetto sono seguiti dai responsabili dei rispettivi servizi cantonali preposti: Lingue e Stage all'estero per il Canton Ticino e MobiLingua per il Canton Lucerna.

In un incontro tenutosi venerdì 10 febbraio a Breganzona i responsabili di progetto hanno esposto al gruppo di coordinamento e di sviluppo un bilancio intermedio: sono stati evidenziati i punti di forza del progetto (miglioramento delle competenze linguistiche e dell'autonomia dei partecipanti, ampliamento della conoscenza degli usi locali, soddisfazione da parte delle aziende che propongono ai partecipanti di prolungare il periodo di stage, ecc.) e i punti di riflessione (in particolare difficoltà a trovare giovani e aziende disposti a partecipare al progetto).

Bellinzona, 16 febbraio 2017

Sulla base di dati incoraggianti, il gruppo di coordinamento e sviluppo ha deciso all'unanimità di richiedere un ulteriore finanziamento alla SEFRI per poter rilanciare e ampliare il progetto, in modo particolare per intensificare le azioni di sensibilizzazione alla mobilità professionale presso giovani e aziende, aumentare il numero di partecipanti (in funzione anche del finanziamento) e allargare la rete di contatti, coinvolgendo in questa iniziativa anche altri cantoni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Furio Bednarz, Capo Ufficio dell'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione, furio.bednarz@ti.ch, tel. 091.815.30.85

Andrea Togni, Responsabile del Servizio Lingue e Stage all'Estero, andrea.togni@ti.ch, tel. 091.815.10.71

Claire Veri Sanvito, Responsabile di progetto, claire.veri@edu.ti.ch